

Le idee dei giovani pugliesi: Fratoianni presenta i risultati della partecipazione al terzo bando “Principi attivi”

□ L'assessore alle Politiche giovanili, Nicola Fratoianni, ha illustrato ieri alla stampa i risultati della partecipazione al bando per la terza edizione di “Principi attivi”, l'iniziativa nell'ambito del programma “Bollenti Spiriti” che finanzia le idee dei giovani pugliesi con contributi a fondo perduto fino a 25mila euro.

Insieme a Fratoianni, Annibale D'Elia, dello staff “Bollenti Spiriti”.

Complessivamente sono stati 2.384 i gruppi di giovani candidati che hanno presentato domanda per i 160 progetti finanziabili per questa edizione.

“C'è stata un po' più di partecipazione in più – ha spiegato D'Elia – a fronte di un po' meno risorse rispetto all'anno scorso”.

D'Elia ha poi posto l'accento

sull'attività di assistenza alla presentazione delle domande: dal 25 giugno al 23 ottobre, data di chiusura del bando, sono arrivate e sono state evase oltre 1.000 e-mail per informazioni ed è stato dato seguito ad oltre 3.200 messaggi sul forum on line pubblico, “con risposte date anche di notte, di sabato o di domenica, grazie anche alla piattaforma informatica messa a punto con Innovapuglia”.

In questo momento gli uffici sono alle prese con la verifica dell'accogliibilità delle domande: stanno insomma verificando che le “carte siano a posto”.

Presto sarà nominata invece la commissione di 12 esperti che valuteranno nel merito le domande accoglibili: “in tre mesi, entro il 15 febbraio – ha spiegato D'Elia – il lavoro di valutazione sarà ultimato

ed uscirà la graduatoria. Il bando è stato così aperto 4 mesi e in 3 mesi finirà il lavoro di valutazione”.

L'assessore Fratoianni ha rimarcato il “particolare meccanismo di promozione e comunicazione del progetto, unico perché a costo quasi zero: in 17 settimane sono stati organizzati 67 incontri in tutta la Puglia, tenuti da me o dallo staff e costruiti dal basso, dopo le richieste venute dal territorio, da comuni, associazioni, anche partiti. Questi 67 incontri hanno permesso di incontrare migliaia di giovani. I risultati si sono visti: l'87% dei comuni pugliesi hanno visto presentare almeno una candidatura di giovani, con l'eccezionalità del Brindisino e della Bat dove in tutti i comuni c'è almeno un gruppo candidato o nel Leccese dove c'è nel 92% dei comuni: dati straordinari che testimoniano come Principi Attivi sia uno strumento percepito come utile dalle comunità locali”.

Fratoianni ha anche affermato che “nel 2008, quando presentammo per la prima volta Principi Attivi, eravamo gli unici nel panorama nazionale a finanziare le idee dei giovani. Oggi, nel 2012, non si sente che parlare di altro che di finanziamento alle idee giovanili da parte di istituzioni, banche, università pubbliche e private di tutta Italia: è un successo dell'amministrazione pugliese che è all'avanguardia e che è riuscita a fare senso comune con un'idea che poteva sembrare eccentrica”. Principi Attivi – ne riferiamo a parte – è infine l'unica esperienza insieme ad una torinese che parteciperà a Cipro all'incontro europeo delle Piccole e medie imprese.

